

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

INTITOLAZIONE DEL GIARDINO PUBBLICO POSTO IN ANZOLA DELL'EMILIA IN LOCALITA' SAN GIACOMO DEL MARTIGNONE, VIA TORRESOTTO, A MARGHERITA HACK ASTROFISICA.

Nr. Progr. **133**
Data **10/09/2013**
Seduta NR. **35**
Titolo **1**
Classe **2**
Sottoclasse **0**

L'anno DUEMILATREDICI questo giorno DIECI del mese di SETTEMBRE alle ore 15:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
ROPA LORIS	SINDACO	S
LAZZARI MASSIMILIANO	VICE SINDACO	S
CASTELLUCCI CARLO	ASSESSORE	S
COCCHI MIRNA	ASSESSORE	N
MANFREDINI SILVIA	ASSESSORE	S
MONARI CARLO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 5</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>

Assenti giustificati i signori:

COCCHI MIRNA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. ROPA LORIS in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

INTITOLAZIONE DEL GIARDINO PUBBLICO POSTO IN ANZOLA DELL'EMILIA IN LOCALITA' SAN GIACOMO DEL MARTIGNONE, VIA TORRESOTTO, A MARGHERITA HACK ASTROFISICA.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di intitolare il giardino pubblico posto in Anzola dell'Emilia, in località San Giacomo del Martignone, Via Torresotto, identificato al catasto al foglio 3 mappali 177 - 185 - 186 - 173 - 188 - 171 - 172, come da planimetria allegata, a Margherita Hack, per le motivazioni contenute nella nota biografica allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di denominare detto giardino pubblico come segue:

Giardino
"Margherita Hack"
Astrofisica
(1922-2013)

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di intitolare, per le motivazioni indicate nella nota biografica, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, il giardino pubblico posto in Anzola dell'Emilia, in località San Giacomo del Martignone, Via Torresotto, identificato al catasto al foglio 3 mappali 177 - 185 - 186 - 173 - 188 - 171 - 172, come da planimetria allegata, come segue:

Giardino
"Margherita Hack"
Astrofisica
(1922-2013)

- 2) Di procedere ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, all'espletamento delle procedure e degli adempimenti previsti dalla Legge 23.06.1927 n. 1188;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2008 n. 267.

Margherita Hack (1922 – 2013)

Margherita Hack, nacque a Firenze il 12 giugno 1922. Dopo aver compiuto gli studi (senza sostenere gli esami di maturità a causa dello scoppio della seconda guerra mondiale) presso liceo Classico "Galileo" di Firenze, si laureò in fisica nel 1945 con una votazione di 101/110, proponendo una tesi di astrofisica sulle Cefeidi, realizzata sempre a Firenze presso l'osservatorio di Arcetri.

In gioventù si distinse per le doti ginniche, tant'è che fu campionessa di salto in alto e in lungo.

Nel febbraio 1944 sposò Aldo De Rosa.

È stata professore ordinario di astronomia all'Università di Trieste dal 1964 al 1° novembre 1992, anno nel quale fu collocata "fuori ruolo" per anzianità. È stata la prima donna italiana a dirigere l'Osservatorio Astronomico di Trieste dal 1964 al 1987, portandolo a rinomanza internazionale.

Nel 1978 fondò la rivista bimensile *L'Astronomia* il cui primo numero vide la luce nel novembre del 1979; successivamente, insieme con Corrado Lamberti, diresse la rivista di divulgazione scientifica e di cultura astronomica *Le Stelle*.

Membro delle più prestigiose società fisiche e astronomiche, Margherita Hack è stata anche direttore del Dipartimento di Astronomia dell'Università di Trieste dal 1985 al 1991 e dal 1994 al 1997. È stata un membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Ha lavorato presso numerosi osservatori americani ed europei ed è stata per lungo tempo membro dei gruppi di lavoro dell'ESA e della NASA.

Ha pubblicato numerosi lavori originali su riviste internazionali e numerosi libri sia divulgativi che universitari. Nel 1994 ha ricevuto la Targa Giuseppe Piazzi per la ricerca scientifica. Nel 1995 ha ricevuto il Premio Internazionale Cortina Ulisse per la divulgazione scientifica.

In segno di apprezzamento per il suo importante contributo, le è stato anche intitolato l'asteroide 8558 Hack.

Avversa a ogni forma di superstizione, comprese le pseudoscienze, dal 1989 fu garante scientifico del CICAP e, dal 2002, presidente onoraria dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti; dal 2005 si iscrisse all'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica. È stata iscritta al Partito Radicale Transnazionale.

Le è stata conferita la cittadinanza onoraria dei comuni di Castelbellino, di Medicina e di San Casciano in Val di Pesa.

Margherita Hack era molto nota anche per le sue attività non strettamente scientifiche e in campo sociale e politico.

Era atea, non credeva in nessuna religione o forma di soprannaturalismo. Riteneva inoltre che l'etica non derivasse dalla religione, ma da "principi di coscienza" che permettono a chiunque di avere una visione laica della vita, ovvero rispettosa del prossimo, della sua individualità e della sua libertà.

Si è candidata alle elezioni regionali del 2005, in Lombardia, nella lista del Partito dei Comunisti Italiani ottenendo 5.634 voti nella città di Milano. Dopo la sua elezione ha ceduto il seggio a Bebo Storti.

Si schierò nuovamente nelle elezioni politiche del 2006 con il Partito dei Comunisti Italiani: candidata in molteplici circoscrizioni della Camera, ma, eletta, rinunciò al seggio ottenuto per continuare a dedicarsi all'astronomia.

Il 22 ottobre 2008, durante una manifestazione studentesca, in Piazza Signoria a Firenze, tenne una lezione di astrofisica anche con un veloce accenno agli esperimenti eseguiti al CERN sul bosone di Higgs, preceduta da una discussione contro la legge 133/08 (ex-decreto legge 112, rinominato "decreto Tremonti").

Il 21 marzo 2009, si candidò nella Lista Anticapitalista per le elezioni europee di giugno come capolista nella Circostrizione Isole e nella circoscrizione Nord-Ovest. In quella circostanza non fu eletta perché la lista non superò la soglia del 4%.

Durante le elezioni regionali del 2010 si presentò tra le file della Federazione della Sinistra e risultò eletta nel Lazio nella Circostrizione di Roma, con oltre 7000 preferenze. Nella prima seduta del Consiglio si dimise per lasciare il seggio agli altri candidati della lista.

Il 12 novembre 2011 prese la tessera del partito politico Democrazia Atea, con cui si candidò alle elezioni politiche del 2013 come capolista alla Camera nella circoscrizione Veneto 2.

Sul tema della questione energetica Margherita Hack si è espressa contro la costruzione di centrali nucleari in Italia, rimanendo comunque a favore della ricerca sul nucleare, poiché riteneva che l'Italia non fosse in grado di mantenere delle centrali, essendo un paese poco affidabile. Hack sostenne l'esistenza di «una paura irrazionale, anche scientifica, per l'energia nucleare», che però «inquinerebbe molto meno dell'energia a petrolio, a metano e a carbone, a cui dovremmo comunque ricorrere». Sottolineò anche l'importanza della ricerca in questo campo e la necessità di "sviluppare al massimo le energie rinnovabili" che contribuiscono a soddisfare parte del fabbisogno energetico.

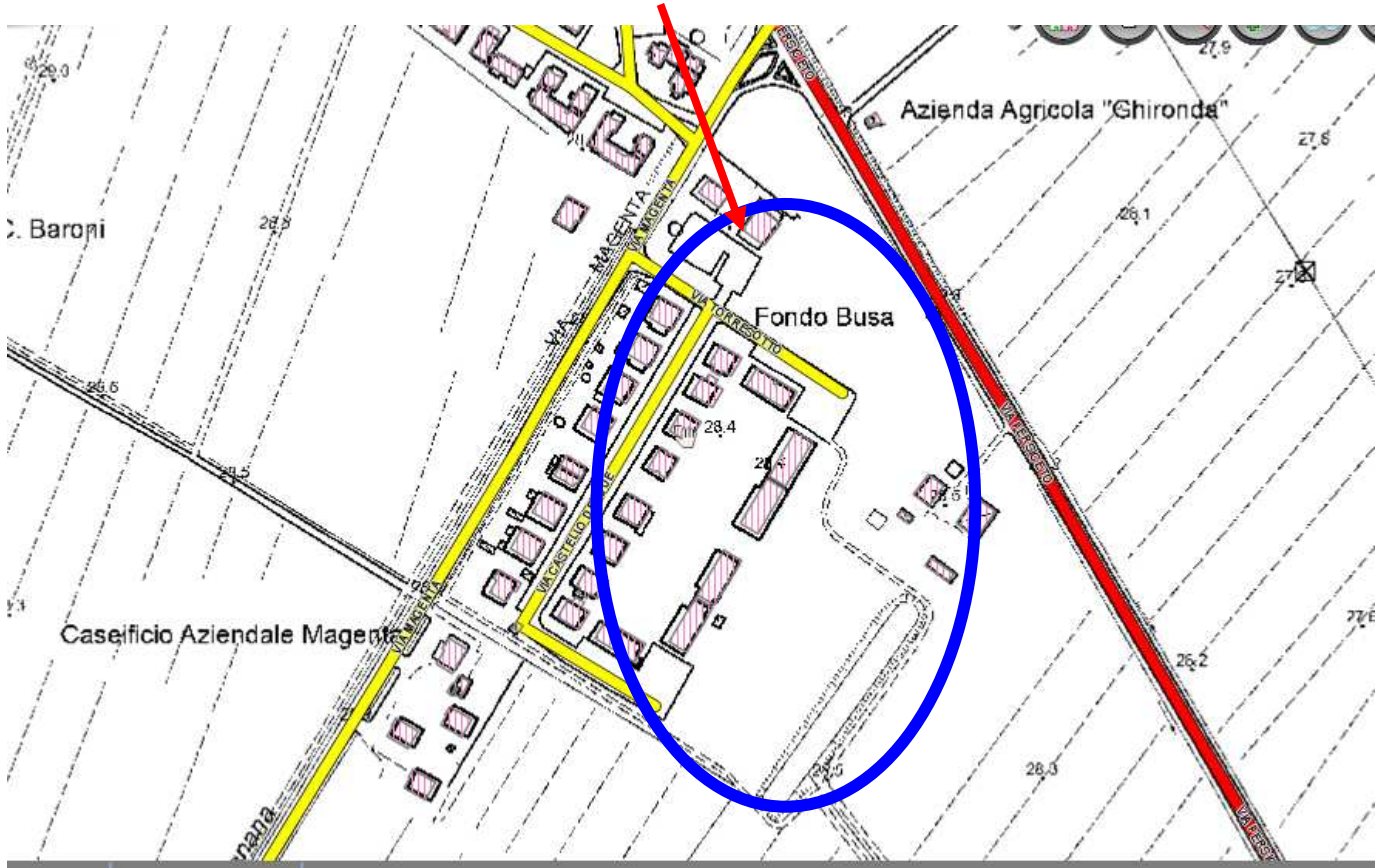
Ottenne alcuni riconoscimenti ed onorificenze:

a Roma il 28 maggio 2012 divenne Dama di gran croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, per il costante e instancabile impegno profuso nella ricerca scientifica e al servizio della società, che la rende esempio di straordinaria dedizione e coerenza per le giovani generazioni; sempre a Roma il 27 maggio 1998 ottenne la medaglia d'oro ai benemeriti della scienza e della cultura;

a Trieste il 4 febbraio 2011 ottenne la Civica benemerita del Comune, per l'impegno scientifico, il lavoro all'Università di Trieste, all'Osservatorio astronomico, che Margherita Hack ha diretto dal 1964 al 1987, facendolo diventare un punto di riferimento a livello internazionale, e l'impegno civile e politico nella vita pubblica;

È morta il 29 giugno 2013 all'età di 91 anni all'ospedale di Cattinara a Trieste, dove era ricoverata da una settimana per problemi cardiaci.

Denominazione giardino “ Margherita Hack astrofisica 1922-2013 “



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **133** del **10/09/2013**

AREA TECNICA

OGGETTO

INTITOLAZIONE DEL GIARDINO PUBBLICO POSTO IN ANZOLA DELL'EMILIA IN LOCALITA' SAN GIACOMO DEL MARTIGNONE, VIA TORRESOTTO, A MARGHERITA HACK ASTROFISICA.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA TECNICA Data 09/09/2013 FORNALE' DAVIDE
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Data

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 133 DEL 10/09/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
ROPA LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 12/09/2013